



Protocollo Generale N.		Entrata	
		Uscita	8587_2022
Data di Arrivo		Data di Partenza	23/12/2022
Responsabile di Protocollo			
Area Amministrativa		Area Giurisdizionale	
AA	Codice Categoria	AG	Codice Categoria
Area Amministrazione Contabilità			
AAC	Codice Cat.	N. Reg.	
		Data Reg.	
		Data di Pubblicazione	
Responsabile Pubblicazione			

Alla c.a.	Presidenti degli Ordini dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali
sede	LORO SEDI
Alla c.a.	Presidenti delle Federazioni degli Ordini dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali
sede	LORO SEDI
E p.c.	Consiglieri nazionali
e-mail	LORO INDIRIZZI

Circolare	Codice Atto	Numero	Anno	Autore	Estensore
	AA5C	59	2022	SD	bb

Oggetto	<b>Adempimenti Corruzione e Trasparenza dicembre 2022 – gennaio 2023.</b>
---------	---

Gentili/Egredi Presidenti e Responsabili Trasparenza ed Anticorruzione,

come ben saprete la Legge 190/2012 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”, ha imposto all’organo di indirizzo politico degli Enti pubblici l’adozione – su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione - di un Piano triennale di prevenzione della corruzione (di seguito “PTPCT”) quale strumento che individua e sviluppa le strategie prioritarie per la prevenzione ed il contrasto di tale evento.

Si rammenta inoltre che, in ottemperanza a quanto previsto dall’art. 1, comma 8, della legge n.190/2012 – il PTPCT deve essere aggiornato almeno una volta all’anno e comunque ogniqualvolta si renda necessario, tenuto conto dei seguenti fattori:

- modifiche e/o integrazioni della disciplina normativa in materia di anticorruzione;
- modifiche e/o integrazioni dell’assetto organizzativo dell’Ente;
- l’emersione di nuovi fattori di rischio che non sono stati considerati in fase di predisposizione del Piano; ed ogni aggiornamento è preceduto da idoneo confronto con gli organi di indirizzo politico.

Come ogni anno, perciò, i Consigli ed i Responsabili (RPCT) sono chiamati alla revisione del vecchio PTPCT che dovrà essere approvato in maniera definitiva entro il 31 gennaio 2023, salvo diverse indicazioni da parte di ANAC.

Si rammenta, inoltre, che il Piano di Prevenzione della Corruzione e dell’illegalità (PTPC) e il Piano della Trasparenza (PT) 2023-2025, come ogni anno, vanno correlati agli altri strumenti di programmazione dell’ente e, in particolare, agli strumenti di programmazione della sua performance organizzativa ed individuale.

In data 16 novembre 2022, Il Consiglio dell’ANAC ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022 (PNA), in cui sono state introdotte delle **semplificazioni** per gli enti con meno di 50 dipendenti.



La principale è la conferma, dopo la prima adozione, per le successive due annualità, del PTPCT o della sezione anticorruzione e trasparenza del PTPCT in vigore, salvo circostanze sopravvenute che impongano una revisione della programmazione. Misura che era già stata deliberata da ANAC con atto deliberativo n. 777 del 24 novembre 2021: *“Delibera riguardante proposte di semplificazione per l’applicazione della normativa anticorruzione e trasparenza agli ordini e collegi professionali.”* (link: <https://www.anticorruzione.it/-/delibera-numero-777-del-24-novembre-2021> )

Pertanto, nel caso in cui non siano sopravvenute circostanze che impongano una revisione della programmazione, entro la data del 31/12/2022 ciascun Consiglio approverà lo schema di PTPCT e gli obiettivi strategici anticorruzione già previsti per il triennio 2022-2024, che saranno posti in consultazione per un periodo consono alla presa visione da parte dei portatori di interesse, prima della loro definitiva approvazione da parte del Consiglio entro il 31/01/2023.

Infatti, il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) (link: <https://www.anticorruzione.it/-/ecco-il-piano-nazionale-anticorruzione-approvato-da-anac> ) prevede che nelle amministrazioni, al fine di disegnare un’efficace strategia anticorruzione, si realizzino forme di consultazione con il coinvolgimento dei cittadini e delle organizzazioni portatrici di interessi in occasione dell’elaborazione/aggiornamento del proprio Piano. Pertanto è opportuno che, su proposta del Responsabile anticorruzione e trasparenza dell’Ente si predisponga un avviso rivolto, agli iscritti all’albo dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali, agli Ordini Territoriali e alle Federazioni Regionali o altre forme di organizzazioni portatrici di interesse della categoria, al fine di formulare osservazioni finalizzate ad una migliore individuazione delle misure preventive anticorruzione.

Riassumendo, dunque, l’approvazione/aggiornamento del PTPCT 2023-2025 dovrà comprendere questi passaggi:

- 1) adozione/aggiornamento/riproposizione degli obiettivi strategici anticorruzione inseriti all’interno del PTPCT in via preliminare da parte del Consiglio dell’Ente su proposta del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza entro la data del 31/12/2022
- 2) adozione/aggiornamento/riproposizione del vecchio schema, in via preliminare del PTPCT 2023-2025 da parte del Consiglio dell’Ente su proposta del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza entro la data del 31/12/2022;
- 3) consultazione del PTPCT 2023-2025 da parte degli stakeholders;
- 4) approvazione definitiva da parte del Consiglio del PTPCT 2023-2025 entro la data del 31/01/2023;
- 5) pubblicazione del PTPCT 2023-2025 nella sezione del sito istituzionale “Amministrazione trasparente” entro il 31 gennaio 2023.

Tali passaggi, da concludersi entro il 31/01/2023, salvo diversa e successiva indicazione da parte dell’ANAC, sono previsti dal comma 8 dell’articolo 1 della legge 190/2012.

Un’attenzione e un’annotazione particolare occorre porre per quel che concerne la **Mappatura dei processi.**



Si ricorda che la valutazione e la mappatura dei rischi sono tra i principali adempimenti imposti agli uffici pubblici anche dalla normativa antiriciclaggio.

L'art. 10, comma 3, del d.lgs. n. 231/2007, richiede infatti alle pubbliche amministrazioni di mappare i processi interni in modo da individuare e presidiare le aree di attività maggiormente esposte al rischio di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, valutando le caratteristiche soggettive, i comportamenti e le attività dei soggetti interessati ai procedimenti amministrativi.

Con riferimento alla sezione Trasparenza del PTPCT 2023-2025, se non già adottate per il PTPCT 2022-2024, si segnalano le proposte di semplificazione dell'ANAC richiamate nella succitata delibera n.777 del 24 novembre 2021, con particolare evidenza di quanto riportato nell'allegato 2 "Griglia obblighi territoriali".

Inoltre, in base all'articolo 1, comma 14, della legge 190/2012 «entro il 15 dicembre di ogni anno», il Responsabile Anticorruzione e Trasparenza «trasmette all'organismo indipendente di valutazione e all'organo di indirizzo dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la pubblica nel sito web dell'amministrazione».

A tal riguardo si comunica che con comunicato del presidente dell'ANAC del 30 novembre 2022 (link: <https://www.anticorruzione.it/-/anticorruzione-differito-al-15-gennaio-il-termine-per-la-relazione-annuale-degli-rpct>), la predisposizione e la pubblicazione della "Relazione annuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" è stata differita al 15 gennaio 2023.

Unitamente al Comunicato del Presidente è pubblicata la scheda per la redazione della relazione ed una nota di istruzioni.

In alternativa gli **RPCT** che utilizzano la Piattaforma di acquisizione dei Piani Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza possono usufruire del servizio di generazione automatica della relazione annuale dopo aver completato l'inserimento dei dati relativi ai **PTPCT** o alla sezione anticorruzione e trasparenza e alle misure di attuazione.

Il foglio di lavoro dedicato alle misure anticorruzione si presenta nei contenuti simile a quello dell'anno precedente, le misure di cui fornire dettagli sono: la formazione dei dipendenti, la trasparenza, la rotazione, l'inconferibilità degli incarichi, l'autorizzazione degli incarichi ai dipendenti, il whistleblowing, i codici di comportamento, i procedimenti disciplinari.

Cordiali saluti,

La RPCT  
Dott.ssa Barbara Bruni



La Presidente  
Sabrina **Diamanti**, Dottore Forestale

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93